



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P. R. S. n. 467 del 12/09/2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19 DEL 16.03.2021

Oggetto: Criteri provvisori per il riparto della contribuzione nel comprensorio consortile - Determinazioni

L'anno duemilaventuno il giorno SEDECI del mese di MARZO, il Sig. Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09/11/2018 e prorogato con D.A. n. 1/GAB del 02/01/2019, D.A. n. 29/GAB del 29/03/2019, D.A. n. 102 del 30/09/2019, D.A. n. 140/GAB del 31.12.2019 ed ulteriore D.A. n. 62/GAB del 03.07.2020, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Barbagallo, nominato con Delibera n. 28 del 14.09.2020, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, in considerazione dei provvedimenti governativi emanati per contenere e contrastare i rischi sanitari della dichiarata pandemia derivante dalla diffusione del virus COVID 19 (in ultimo D.P.C.M. del 14/01/2021) ha adottato la seguente deliberazione, con l'ausilio degli strumenti telematici e con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Sicilia n. 467 del 12/09/2017 e n. 468 del 13/09/2017, adottati ai sensi del sopracitato art. 13, comma 3, della L.R. n. 5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpatisi continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ai sensi dell'art. 1705 del codice civile, del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 02/07/2020, con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/06/2020, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il

"*periodo transitorio*" istituito con delibera n. 8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con delibere n. 23 del 18/12/2018, n. 11 dell'1/7/2019 e n. 47 del 19/12/2019;

VISTA la Determinazione n. 169 del 02/07/2020, di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

VISTA la Delibera n. 28 del 14/09/2020 di nomina del Dott. Giuseppe Barbagallo a Direttore Generale;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti è decaduto ed è in attesa di essere ricostituito;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario pro tempore n° 14 del 30/03/1979, con la quale sono stati approvati i criteri provvisori per il riparto della contribuenza irrigua nel comprensorio della Piana di Catania;

VISTO il Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio consortile approvato dal Vice Commissario Straordinario con Delibera n. 145 del 17/11/2011 e reso esecutivo con parere favorevole dall'Assessorato Regionale AA.FF. con nota prot. 42015 del 22/12/2011, che ha integralmente recepito i criteri di riparto precedentemente approvati con la sopra citata Deliberazione del Commissario Straordinario pro tempore n° 14 del 30/03/1979 del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Catania;

VISTO il D.A. n. 149 del 30/09/2009 con il quale è stato approvato il Piano di Classifica per il riparto della contribuenza del Consorzio di Bonifica 9 Catania;

CONSIDERATO che con D.A. n. 1321 del 10/10/2012 è stata dichiarata l'applicabilità del suddetto Piano previo deposito presso i competenti Ispettorati Provinciali, i Comuni compresi nel territorio e pubblicazione sulla G.U.R.S.;

VISTA la nota consortile prot. 8483 del 12/11/2014, con la quale i competenti Uffici consortili hanno segnalato l'inapplicabilità del citato Piano di Classifica, evidenziando manifeste criticità nell'applicazione di tali piani con esposizione dei contribuenti a grave pregiudizio, stante che il medesimo, oltre che dell'aggiornamento periodico, necessita anche di adeguate verifiche ed integrazioni, sia per quanto riguarda il beneficio idraulico che irriguo;

VISTA la nota n. 4366 del 14/11/2014 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura la superiore nota n. 8483/2014 e comunicato che, in via provvisoria, nell'attesa di specifiche determinazioni, sarebbero stati applicati gli stessi criteri di riparto in precedenza adottati e cioè la Delibera consortile del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Catania n. 14 del 30 marzo 1979;

CONSIDERATO che le problematiche emerse durante la fase di prima applicazione dell'anzidetto Piano di Classifica sono state condivise dal competente Assessorato, che ha indetto specifici tavoli tecnici, non ultimo quello impartito con nota del 26/01/2017 n. 1487 assunta al protocollo dell'Ente al n. 1353/17;

VISTO l'art. 1 del D.A. n. 1321 del 10/10/2012, con il quale si è stabilito che il piano di classifica, approvato con D.A. n. 149 del 30/09/2009, sarà applicato nel perimetro del consorzio medesimo, tenendo conto di apposite procedure di aggiornamento periodico, in funzione della dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli e dei fattori produttivi, per le diverse colture agrarie;

VISTO che, ad oggi, non si è provveduto all'aggiornamento periodico del Piano di Classifica, alla cui effettuazione restano subordinate le possibilità applicative del suddetto, senza arrecare pregiudizio ai contribuenti;

VISTO che, anche in considerazione del processo di riforma e di unificazione dei mandatarî Consorzi di Bonifica della Sicilia Orientale, è necessario che i rispettivi piani di classifica siano integralmente riformulati per essere adeguati alla ridefinizione dei comprensori consortili;

ATTESO che a tutt'oggi, pur a seguito dei lavori dei tavoli tecnici costituiti, le importanti criticità rappresentate, tali da suggerire l'opportunità di una significativa ed integrale ridefinizione di tale strumento peraltro ormai



L'ammontare delle "Spese fisse" sarà ripartito fra tutti i proprietari consorziati i cui terreni ricadono nel comprensorio irriguo, indipendentemente dall'utilizzazione o meno dell'acqua di irrigazione, in ragione di ettaro servibile, a fronte di benefici specifici e diretti, sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente in materia nonché ai sensi del sopracitato Regolamento irriguo consortile.

La presenza di infrastrutture consortili nel comprensorio irriguo, indipendentemente dal loro discrezionale utilizzo, costituisce un beneficio specifico e diretto di carattere fondiario, determinando la classificazione catastale "irrigua" delle particelle interessate, con un evidente incremento di valore ("beneficio") del bene. Per tale ragione il tributo 648 ("Spese fisse") è calcolato in proporzione al reddito dominicale sugli ettari servibili, con esclusione di quelli catastati a pascolo o incolto ove detti terreni non usufruiscono dell'acqua di irrigazione.

L'ammontare delle "Spese di esercizio" sarà ripartito fra gli utenti in ragione della superficie irrigata e della coltura, tenendo conto della diversa incidenza dei seguenti elementi:

- a) indispensabilità dell'irrigazione per la sopravvivenza della coltura;
- b) maggiore redditività in conseguenza della somministrazione dell'acqua irrigua;
- c) entità dei volumi idrici necessari;
- d) frequenza degli adacquamenti;
- e) durata del servizio di distribuzione.

Tali elementi vengono sinteticamente espressi negli "indici" attribuiti ad ogni tipo di coltura, come risulta dal seguente prospetto:

COLTURA	INDICE COLTURA	DURATA SERVIZIO
A. Agrumi Ortaggi Foraggiere	100	Intera stagione
B. Olivo Fruttiferi	60	Intera stagione
C. Ortaggi estivi Erbai	60	Fino ad Agosto
D. Ortaggi estivo - autunnali	60	Luglio – fine stagione
E. Leguminose da orto Foraggiere autunno-vernine	45	15 agosto – fine stagione
F. Vite Arboree da legno	30	soccorso
G. Foraggiere - Cereali	15	soccorso

Il canone di utenza per ettaro/coltura si calcola moltiplicando l'indice coltura per la tariffa base.

Detta tariffa base si determina dividendo l'ammontare delle spese di esercizio per la somma degli ettari irrigati moltiplicata per i rispettivi indici di coltura.

datato e non pienamente rispondente all'attuale realtà del comprensorio interessato, appaiono di ardua e non rapida soluzione, rischiando di compromettere l'efficace operatività del Consorzio;

RITENUTO pertanto necessario ed urgente confermare provvisoriamente, nelle more della definizione degli anzidetti piani di classifica, i criteri di riparto sinora applicati, ovvero quanto previsto dal Regolamento irriguo consortile approvato con Delibera n. 145 del 17/11/2011 e reso esecutivo con parere favorevole dall'Assessorato Regionale AA.FF. con nota prot. 42015 del 22/12/2011, che ha integralmente recepito i criteri di riparto precedentemente approvati con la Deliberazione del Commissario Straordinario pro tempore n° 14 del 30/03/1979 del Consorzio di Bonifica della Piana di Catania, con parziali integrazioni riferite alle voci afferenti ai singoli capitoli di spesa;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

DI APPROVARE, nelle more della definizione delle criticità applicative inerenti al Piano di Classifica consortile già approvato con D.A. n. 149 del 30/09/2009, i seguenti criteri provvisori per il riparto della contribuenza.

Il riparto della contribuenza avverrà a carico della proprietà consorziata ricadente nel comprensorio irriguo consortile, ivi compresi gli eventuali enti pubblici e gli immobili a uso diverso da quello agricolo serviti dagli impianti irrigui ricadenti nel perimetro consortile.

Gli oneri complessivi vengono distinti in due capitoli di spesa:

a) Spese fisse (tributo cod. 648).

b) Spese di esercizio (tributo cod. 750).

Al capitolo "spese fisse" vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) canoni governativi di concessione dell'acqua;*
- 2) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dighe e dei canali adduttori per la quota a carico del Consorzio;*
- 3) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali principali, degli impianti di sollevamento e della rete scolante;*
- 4) spese relative al personale fisso e/o stagionale consortile per la quota non coperta da contributo regionale;*
- 5) spese inerenti alla tenuta del catasto consortile;*
- 6) acquisto automezzi e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;*
- 7) incarichi di progettazione e direzione lavori;*
- 8) spese generali di funzionamento dell'Ente.*

Al capitolo "spese di esercizio" vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete secondaria e terziaria;*
- 2) ogni altra spesa inerente alla sorveglianza dell'esercizio e all'organizzazione della distribuzione;*
- 3) spese di consumo di energia elettrica per gli impianti di sollevamento;*
- 4) spese di carburante;*
- 5) spese legali di contenzioso e di risarcimento danni*
- 6) spese generali di funzionamento dell'Ente (quota parte irrigua).*

Tariffa Base = Spese di Esercizio / (A ha x 100) + (B ha x 60) + (C ha x 60) + ecc.

Con esclusivo riferimento alle acque erogate dal Pozzo S. Domenica nel comprensorio precedentemente gestito dal soppresso Consorzio di Bonifica dell'Alto Simeto in comune di Adrano e Centuripe, gli utenti sono tenuti unicamente, secondo quanto previsto dall'art. 2 delle norme transitorie del Regolamento irriguo consortile, alla corresponsione del tributo d'esercizio, il cui importo, onnicomprensivo degli oneri di gestione per la quota a carico del Consorzio, è calcolato in rapporto al numero di ore usufruite per turno d'adacquamento.

DI DARE MANDATO ai competenti Settori Consortili di porre in essere tutto quanto sia necessario per la copertura dei menzionati capitoli di spesa tramite le modalità sopra indicate, in modo che gli stessi siano puntualmente motivabili e che le relative quote di riparto risultino perequate;

DI TRASMETTERE copia del presente atto deliberativo al Servizio 4 - Infrastrutture Irrigazione ed Enti Vigilati - U.O.I Coordinamento interventi irrigui e vigilanza Consorzi di Bonifica del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Barbagallo)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Francesco Micodemo)




ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità tecnica/amministrativa il responsabile del servizio interessato esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo Settore Catasto e Ruoli

(Dott. Agr. Davide Schirrip Rubino)



Il Dirigente dell'Area Agraria

(Dott. Agr. Emilio Cocimano)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo Settore Ragioneria

(Dott. Sebastiano Cannarella)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. 19 del 16/03/21 è stata pubblicata sul sito informatico istituzionale del Consorzio all'indirizzo www.consorziobonifica9ct.it sezione Albo Pretorio dal 18.03.2021 al _____

Catania, li _____

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

(Dott. Emanuele Sciascia)